



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	FILOLOGIA MODERNA ( <i>IdSua:1619501</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	MODERN PHILOLOGY
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it">https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria">https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BIGNAMINI Mauro
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico di Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONELLI	Giuseppe		PO	1	
2.	BIGNAMINI	Mauro		PA	1	
3.	CONTE	Alberto		PA	1	

4.	DEL VENTO	Christian	PO	1
5.	PESTARINO	Rossano	PA	1
6.	STEFANELLI	Luca	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

MASSARA RAFFAELLA MARIA  
 SPONCHIADO SARA LAURA  
 MEKHAIL MAROSKA  
 NATELLA SERENA  
 DI PIETRO MARTINA LENA  
 CAMPO FABIO  
 FOIS TOMMASO LUCA  
 FAGA ELEONORA MARIA  
 BROGIOLO PARIDE  
 DELL'ORBO DAFNE  
 ROSSOTTI MICHELA  
 RANZINI DAVIDE  
 FRISA PAOLA MARIA  
 BALTATU ROBERT GABRIEL

#### Gruppo di gestione AQ

MAURO BIGNAMINI  
 ALBERTO CONTE  
 CHRISTIAN DEL VENTO  
 FABRIZIO MIRARCHI

#### Tutor

Silvia MONTI  
 Pietro BENZONI  
 Maicol FORMENTELLI



Il Corso di Studio in breve

06/04/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna forma laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare e di alte competenze filologiche e linguistiche negli studi letterari dalle origini romane sino all'epoca moderna e contemporanea, con viva attenzione anche ai contesti storico-culturali. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodi filologici, linguistici e storico-critici sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione degli oggetti testuali; e consente di acquisire abilità espressive, linguaggi disciplinari adeguati, chiavi di lettura dei fenomeni della cultura odierna. Le modalità didattiche prevedono molti insegnamenti progrediti, gestiti sia con lezioni frontali sia in forme seminariali e laboratoriali, in forte interazione con i docenti grazie al favorevole rapporto numerico.



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

29/12/2024

Al momento della prima attivazione del Corso la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni era avvenuta attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside di Facoltà nella quale erano state illustrate le ragioni delle modifiche e alla quale era stato allegato il nuovo ordinamento didattico del corso. Gli interlocutori della consultazione erano stati: Camera Commercio PV; Comune di PV; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; Consorzio Pavia Export.

Erano pervenute le risposte dell'Unione Industriali di Pavia, del Comune di PV, della Camera di Commercio di PV, che avevano espresso un parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito dell'ordinamento didattico proposto, che risponde alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

In occasione della modifica del corso di studi nell'a.a. 2020/21, ai pareri già acquisiti in occasione della trasformazione del corso prevista dal DM 270 si sono aggiunti quelli dei seguenti soggetti, già coinvolti anche come enti ospitanti di tirocini formativi della LM: la Fondazione Mondadori (consultata l'11/10/2019), la Fondazione Feltrinelli (consultata il 14/10/2019) e l'Archivio di Stato di Pavia (consultato il 19/10/2019). La consultazione è avvenuta telematicamente coinvolgendo il Presidente del CdS di Lettere e il referente della LM, che hanno inviato ai diversi interlocutori il nuovo piano dell'offerta didattica del corso di studi e hanno illustrato in particolare le ragioni delle modifiche e degli arricchimenti introdotti all'interno di un'architettura complessiva in sé già definita e consolidata. Come risulta dai verbali delle consultazioni, tutte le organizzazioni interpellate hanno espresso pieno apprezzamento per la preparazione e i risultati formativi conseguiti dagli studenti della LM nelle diverse esperienze di tirocinio, e hanno confermato la disponibilità sia ad accogliere altri tirocinanti sia a promuovere in accordo con i docenti eventuali tesi di laurea magistrali che utilizzino fonti archivistiche e bibliografiche conservate presso le rispettive sedi.

Per quanto riguarda la configurazione dell'offerta didattica e del piano di studi, tutti gli interlocutori hanno espresso parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito all'ordinamento didattico proposto, considerato in sintonia con le esigenze e i fabbisogni espressi dalle agenzie culturali del territorio.

In occasione della modifica del piano di studi (per l'a.a. 2025/26) riguardante le attività di tirocinio, sono stati consultati due enti: il Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei e la Fondazione Corti, con cui la LM ha rapporti duraturi e consolidati di collaborazione didattica. In entrambi i casi gli enti consultati hanno offerto riscontri e suggerimenti migliorativi (necessità di ridurre l'afflusso dei tirocinanti selezionando i più motivati, che accedano al tirocinio in base a interessi mirati – legati ad es. alla tesi – e siano disposti ad affrontare una preparazione preliminare di taglio teorico). Alla luce di questi riscontri il Corso di studio ha introdotto la possibilità di scegliere tra lo svolgimento di un tirocinio curriculare e un laboratorio di filologia materiale e digitale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Sul coinvolgimento delle parti sociali, negli anni precedenti e fino a oggi è stata valorizzata soprattutto in modo crescente l'attività formativa di stages e tirocini (4 cfu nei piani di studi) che rappresenta un utile approccio verso realtà lavorative ed è occasione di contatti e inserimenti in ambienti prestigiosi e dinamici. Si sono perciò consolidati i rapporti per stages con istituzioni molto qualificate, consultate a più riprese, che accolgono, con riscontri molto positivi, i nostri stagisti e laureandi. Sono eccellenti le istituzioni pavese, note a livello nazionale e internazionale: in particolare, il Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta ospita numerosi laureandi per stages e tesi sui propri ricchissimi materiali d'archivio. Molto attivi i rapporti, attraverso stages e/o tesi di laurea, anche con prestigiose realtà milanesi e nazionali, che confermano piena disponibilità a continuare la collaborazione con gli allievi della LM. Si tratta in particolare di: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; BEIC/Biblioteca Europea di Informazione e Cultura; Biblioteca Nazionale di Brera (in particolare per l'Archivio Lalla Romano, lì custodito). Per l'internazionalizzazione ci si giova delle efficaci iniziative dell'Ateneo e del COR, come Job Placement, Erasmus Traineeship, Career Service. Sempre il COR facilita i contatti con il mondo del lavoro e gli sbocchi professionali attraverso la creazione di social network professionali, come linkedin, incoraggiando la fidelizzazione dei laureati e una rete di legami professionali.



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### Figure intellettuali qualificate da impiegare nel mondo della scuola, della ricerca e dell'industria culturale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Al laureato magistrale in Filologia moderna compete un grado molto elevato e ampio di conoscenze culturali, il possesso di sicure metodologie disciplinari, e in particolare una capacità critica, riflessiva, elaborativa fortemente sviluppata. Questo ricco patrimonio di competenze ne rende molto utile ed efficace la funzione intellettuale e professionale in vari contesti lavorativi e sociali, in ambito pubblico e privato: in enti culturali, nella promozione e comunicazione culturale, per organizzazione di mostre ed eventi culturali, nelle relazioni con il pubblico, in gestioni museali e bibliotecarie, dove siano richieste capacità valutative e duttilità, efficacia nella progettazione ed esecuzione.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale in Filologia moderna soddisfa in un grado molto elevato e ampio una serie di requisiti consistenti in competenze culturali, capacità critiche nonché metodi di lavoro duttili e rigorosi. Tali competenze riguardano i vari ambiti della comunicazione. Con riferimento ai possibili sbocchi professionali: solide competenze linguistico-letterarie, filologiche e di progettazione culturale (revisione di testi; editoria; organizzazione di eventi culturali); capacità di elaborare e produrre testi chiari ed efficaci, di varia misura tipo e argomento, adeguati ai destinatari (pubblicità, testi tecnici etc.), di 'leggere' e decodificare testi e avantesti (ricerca linguistica e filologica; archivi; biblioteche), di selezionare ed elaborare informazioni anche digitali.

#### **sbocchi occupazionali:**

- prosecuzione negli studi di terzo livello e nell'eventuale formazione alla ricerca;
- insegnamento nella scuola, seguendo i percorsi post-laurea previsti dalla legge vigente
- editoria
- pubblicità
- informazione e comunicazione culturale (anche su supporto digitale)
- imprese e istituzioni pubbliche e private (particolarmente centri culturali, centri di ricerca, centri studi, fondazioni, biblioteche, archivi).



1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
  2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
  3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
  4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
  5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2.)
  6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- 



20/03/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura letteraria, storico-geografica e storico-artistica di base e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

ai sensi del D.M. 270/2004:

L-1 Beni culturali

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Storia

ai sensi del D.M. 509/1999:

5 Lettere

11 Lingue e culture moderne

13 Scienze dei beni culturali

14 Scienze della comunicazione

23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

29 Filosofia

30 Scienze geografiche

38 Scienze storiche

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in: Conservazione dei beni culturali, Lettere,

Filosofia, Geografia, Lingue e letterature straniere, Lingua e cultura italiana, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali, Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, Scienze della comunicazione.

Inoltre, per gli studenti provenienti dalla classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99, e per studenti provenienti dalla classe L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04, si richiedono 60 CFU ripartiti nei seguenti SSD:

24 CFU in: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B)– Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) – Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 (LICO-01/A)– Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A)– Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B) – Filologia della letteratura italiana

12 CFU in: M-STO/01 (HIST-01/A) – Storia medievale; M-STO/02 (HIST-02/A)– Storia moderna; M-STO/04 (HIST-03/A)– Storia contemporanea; oppure in: L-ANT/02 (STAN-01/A) – Storia greca; L-ANT/03(STAN-01/B) – Storia romana

24 CFU in: L-ART/01 (ARTE-01/A) – Storia dell'arte medievale; L-ART/02 (ARTE-01/B)– Storia dell'arte moderna; L-ART/03 (ARTE-01/C) – Storia dell'arte contemporanea; L-ART/05 (PEMM-01/A) – Discipline dello spettacolo; L-ART/06– Cinema, fotografia e televisione (PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali); L-ART/07 (PEMM-01/C)– Musicologia e storia della musica; L-ART/08 (PEMM-01/D)– Etnomusicologia; M-GGR/01 (GEOG-01/A) – Geografia; L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) – Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05- Filologia classica (FICP-01/A-Filologia greca e latina); L-FIL-LET/08 (FLMR-01/A)– Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/14 (COMP-01/A)– Critica letteraria e letterature comparate; L-LIN/01 (GLOT-01/A)– Glottologia e linguistica; L-LIN/03 (FRAN-01/A)– Letteratura francese; L-LIN/05 (SPAN-01/A)– Letteratura spagnola; L-LIN/08 (FLMR-01/C)– Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/10 (ANGL-01/A) – Letteratura inglese; L-LIN/11 (ANGL-01/B)– Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/13 (GERM-01/B)– Letteratura tedesca; L-LIN/21 (SLAV-01/A)– Slavistica; M-FIL/01 (PHIL-01/A)– Filosofia teoretica; M-FIL/02 (PHIL-02/A)– Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 (PHIL-03/A)– Filosofia morale; M-FIL/04 (PHIL-04/A) – Estetica; M-FIL/05 (PHIL-04/B)– Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06(PHIL-05/A) – Storia della filosofia; M-FIL/07 (PHIL-05/B)–Storia della filosofia antica; M-FIL/08 (PHIL-05/C)– Storia della filosofia medievale.

Per studenti provenienti dalle altre classi sopraelencate, si richiedono 90 CFU nelle seguenti discipline:

L-ANT/02 (STAN-01/A) – Storia greca; L-ANT/03 (STAN-01/B)– Storia romana; L-ART/01 (ARTE-01/A) – Storia dell'arte medievale; L-ART/02 (ARTE-01/B)– Storia dell'arte moderna; L-ART/03 (ARTE-01/C) – Storia dell'arte contemporanea; L-ART/05 (PEMM-01/A) – Discipline dello spettacolo; L-ART/06– Cinema, fotografia e televisione (PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali); L-ART/07 (PEMM-01/C)– Musicologia e storia della musica; L-ART/08 (PEMM-01/D)– Etnomusicologia; L-FIL-LET/04 (LATI-01/A)– Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 (FLMR-01/A)– Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/05- Filologia classica(FICP-01/A-Filologia greca e latina); L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B)- Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) – Letteratura italiana; L-FIL-LET/11(LICO-01/A) – Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A)– Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)- Filologia della letteratura italiana; L-FIL-LET/14(COMP-01/A)– Critica letteraria e letterature comparate; L-LIN/01(GLOT-01/A)– Glottologia e linguistica; L-LIN/03(FRAN-01/A)– Letteratura francese; L-LIN/05 (SPAN-01/A) – Letteratura spagnola; L-LIN/08 (FLMR-01/C)– Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/10 (ANGL-01/A) – Letteratura inglese; L-LIN/11 (ANGL-01/B)– Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/13 (GERM-01/B)– Letteratura tedesca; L-LIN/21 (SLAV-01/A)– Slavistica; M-FIL/01 (PHIL-01/A)– Filosofia teoretica; M-FIL/02 (PHIL-02/A)– Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 (PHIL-03/A)– Filosofia morale; M-FIL/04 (PHIL-04/A) – Estetica; M-FIL/05 (PHIL-04/B)– Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06(PHIL-05/A) – Storia della filosofia; M-FIL/07 (PHIL-05/B)–Storia della filosofia antica; M-FIL/08 (PHIL-05/C)– Storia della filosofia medievale; M-STO/01 (HIST-01/A) – Storia medievale; M-STO/02 (HIST-02/A)– Storia moderna; M-STO/04 (HIST-03/A)– Storia contemporanea.

Tra i 90 cfu sopraindicati ne occorrono almeno 24 nei seguenti SSD: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B)-Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)-Letteratura italiana; L-FIL-LET/11(LICO-01/A)-Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12(LIFI-01/A)-Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)-Filologia della letteratura italiana, con particolare riguardo ai SSD L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) e L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B), di cui in particolare: 6 per L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)- Filologia della letteratura italiana; 6 per L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) - Filologia e linguistica romanza.

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione al fine di accertare eventuali debiti formativi da colmare prima dell'iscrizione. Il Regolamento didattico del corso magistrale definisce in modo più dettagliato le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.



17/04/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso, oltre che del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, anche:

a) dei requisiti curriculari consistenti nel titolo di laurea di primo livello nelle classi indicate nell'ordinamento didattico e nel numero di CFU conseguiti nei SSD indicati (v. Quadro A3.a "Conoscenze richieste per l'accesso")

b) di un'adeguata cultura letteraria, storico-geografica e storico-artistica di base che viene verificata attraverso un colloquio di ammissione.

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nella classe L-10 ai sensi del DM 270/04 o nella corrispondente classe 5 di Lettere, ai sensi del DM 509/99, purché proseguano a livello magistrale il curriculum filologico in Lettere Moderne frequentato in precedenza (approfondimento filologico della triennale); in tutti gli altri casi si provvederà a un colloquio di ammissione e a una valutazione del curriculum precedente.

Ai fini della verifica (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente per gli studenti che abbiano conseguito la laurea in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei. Il colloquio atto a verificare il possesso di un'adeguata cultura storico-letteraria di base tiene conto anche della presenza nel curriculum di CFU conseguiti nei SSD indicati nell'ordinamento didattico.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscrivere-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.



Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende formare laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare grazie a solide conoscenze storico- critiche, a ottime strumentazioni metodologiche, e avanzate competenze filologiche e linguistiche. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche e tecniche sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi delle diverse aree disciplinari all'interno dei contesti storico-culturali di appartenenza, affinando oltre alle capacità espressive e comunicative, i linguaggi disciplinari adeguati. Il laureato acquisisce un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romana alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, e di tecniche metodologiche, attraverso un'ampia serie di insegnamenti specialistici afferenti a s.s.d. qualificanti per la LM in Filologia Moderna: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B), L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/11 (LICO-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A), L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B).

Forte e coesa la base disciplinare che, dopo il triennio formativo, attraversa il campo degli studi umanistici letterari dalle origini romane al rinascimento alla modernità e contemporaneità. In particolare si propongono percorsi specifici e approfonditi che, attraverso le TAF affini e integrative e il ventaglio degli insegnamenti opzionali, intendono rafforzare, rispondendo in questo modo alle richieste e agli interessi differenziati degli studenti: 1) il versante italiano e romanzo delle origini (SSD implicati: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B), L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A), L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)); 2) le intersezioni, interferenze e trasformazioni del codice letterario a contatto con altri linguaggi, con particolare attenzione al discorso filosofico, attraverso il dialogo tra letteratura italiana e culture filosofiche moderne e contemporanee, agli intrecci tra letteratura e visual studies, alla parola 'agita' sullo schermo e sulla scena, alle pratiche di lettura e scrittura nei nuovi 'contenitori' medial (SSD implicati: M-STO/08 (HIST-04/C), SPS/08 (GSPS-06/A), L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/11 (LICO-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A)). Anche le altre aree cronologiche e culturali della lingua e della letteratura italiana, esplorate con gli strumenti della filologia, della linguistica e della stilistica risultano, come già nel corso di studi precedente, ben presidiate (SSD più implicati: L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A), L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)). Attraverso i 12 cfu a libera scelta previsti nel piano, lo studente potrà inoltre inserire ulteriori integrazioni disciplinari coerenti con il suo percorso e con l'argomento della prova finale, attingendo all'offerta di altri corsi di studi magistrali del Dipartimento e dell'Ateneo. Gli studenti inoltre possono scegliere tra tirocini coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni culturali di conservazione e un Laboratorio di Filologia materiale e digitale che mira a fornire gli strumenti teorico-pratici per la valutazione della produzione manoscritta nelle sue coordinate materiali (paleografia, codicologia, bibliografia testuale) e gli strumenti informatici capaci di ampliare in maniera significativa le competenze nel campo delle Digital Humanities permettendo di muoversi consapevolmente all'interno del panorama della filologia digitale. Il laboratorio, di carattere teorico-pratico, approfondisce la conoscenza degli strumenti ecdotici finalizzati alla costituzione di un'edizione critica, sia nell'ambito della filologia ricostruttiva sia in quello della filologia d'autore. La prova finale, per impegno, rigore e applicazione continuativa, costituisce il traguardo formativo destinato a integrare e sviluppare al massimo - sotto la guida di relatore e correlatore - le capacità di apprendimento, anche metodologico, e di elaborazione personale.

Il corso rafforza l'uso corretto e fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai singoli linguaggi disciplinari.

<p>QUADRO A4.b.1</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
--------------------------	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>In generale, la LM mira alla formazione di laureati in possesso di conoscenze approfondite e di articolate capacità di comprensione delle tematiche e delle</p>	
---	--	--

problematiche specifiche della cultura medievale, moderna e contemporanea, attraverso insegnamenti coesi e metodologie rigorose. Rispetto al primo ciclo di studi, vengono acquisite conoscenze e metodologie avanzate, e gli allievi arrivano a elaborare e applicare idee originali in un contesto di ricerca. Le modalità didattiche del corso prevedono, accanto alle lezioni frontali, frequenti lavori seminariali e laboratoriali con redazione di elaborati scritti o discussioni orali, e partecipazione attiva a tutorati, stages e tirocini orientanti e formativi, per accrescere e personalizzare le conoscenze e le capacità. Le conoscenze vengono perfezionate nelle attrezzate strutture bibliotecarie della sede. Utili per l'incremento conoscitivo, le ricche attività culturali offerte dai Collegi storici dell'Ateneo e dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS; e i periodi di studio all'estero nei programmi di scambio con sedi europee e internazionali (Programmi Erasmus e International Student Exchange Program). L'elaborazione della tesi finale stimola al massimo le capacità di conoscenza e raggiunge elevati obiettivi di competenza e spesso di originalità scientifica.

Tali conoscenze saranno conseguite e verificate attraverso lezioni e seminari in presenza, la stesura di eventuali tesine in itinere e, soprattutto, della dissertazione da discutere in sede di esame finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso di studi sviluppa rigorose conoscenze e capacità applicative nell'arco della cultura letteraria e linguistica dalle origini romanze alla contemporaneità, con solida formazione filologica e prepara studiosi e professionisti con ampie e duttili possibilità applicative del loro bagaglio conoscitivo a realtà e contesti diversi.

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze culturali e le capacità acquisite di comprensione e di soluzione di problemi a questioni e a tematiche anche non familiari, in contesti ampi e interdisciplinari con riferimento al proprio ambito di studio. Grazie alla solida formazione letteraria, storica, filologica e linguistica, con approfondimenti anche teorici e critici, i laureati potranno affrontare adeguatamente le problematiche nei vari ambiti professionali. Il possesso delle conoscenze specialistiche e la loro efficacia applicativa sono verificati attraverso relazioni scritte o orali e in attività seminariali-laboratoriali affiancate ai singoli insegnamenti; e sono stimulate dalla partecipazione ai qualificati seminari, convegni, conferenze di ambito nazionale e internazionale organizzati da Dipartimenti e Ateneo. È anche fondamentale l'impegno richiesto nell'elaborazione della tesi finale, dove si verificano e sollecitano le capacità di applicazione delle conoscenze degli allievi.

Acquisizione di un bagaglio coerente e vario di conoscenze, e di tecniche metodologiche, dalle letterature romanze alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, con attenzione ai rapporti tra letteratura italiana e provenzale, o tra letteratura italiana e altre letterature europee.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Rigorose conoscenze e capacità applicative a realtà e contesti diversi della cultura letteraria e linguistica, con particolare attenzione alla storia, alla filosofia e alla transmedialità, dalle origini romanze alla contemporaneità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE [url](#)

LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 6 [url](#)

LETTERATURA E CULTURA VISUALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (*modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (*modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA C. P. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. [url](#)

LETTERATURA PROVENZALE [url](#)

LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. [url](#)

## **Area filologica e storico-linguistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche moderne e contemporanee, e di metodologie, anche alla luce dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche dei nuovi media digitali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Rigorose conoscenze e capacità applicative, con particolare attenzione all'interconnessione tra letteratura italiana e altri linguaggi, a realtà e contesti diversi della cultura letteraria, dalla civiltà del Medioevo romanzo e dell'Umanesimo latino alla contemporaneità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA C. P. [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA C. P. [url](#)

L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO [url](#)

LABORATORIO DI FILOLOGIA MATERIALE E DIGITALE [url](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE - A [url](#)

LINGUA INGLESE - B [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA – B [url](#)  
 LINGUA TEDESCA - A [url](#)  
 LINGUA TEDESCA - B [url](#)  
 PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE [url](#)  
 STILISTICA E METRICA ITALIANA [url](#)  
 STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il corso magistrale approfondisce le conoscenze culturali e favorisce forme di apertura intellettuale e critica, portando i laureati a gestire autonomamente problemi complessi collegati alla cultura acquisita nei vari settori di pertinenza e a elaborare giudizi professionali e culturali autonomi e articolati, anche partendo da informazioni limitate e incomplete. L'autonomia di giudizio sarà conseguita mediante l'analisi critica degli studi di ciascun ambito disciplinare, con sollecitazione dell'impegno personale in relazioni seminariali individuali scritte o orali connesse ai vari insegnamenti e discusse collettivamente. Molto utile per la formazione di un'autonomia culturale è la partecipazione a conferenze e convegni anche in connessione con le illustri istituzioni del sistema universitario locale (Collegi storici di merito, Scuola Universitaria Superiore IUSS). Importanti per l'acquisizione di autonomia culturale e linguistica e di ulteriore maturazione saranno gli eventuali soggiorni di studio all'estero promossi e incoraggiati dal Dipartimento e dall'Ateneo. Gli stessi esami di profitto – verifiche orali anche con discussione di brevi elaborati scritti su argomenti attinenti al corso – mirano in primo luogo a valutare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio. Tappa decisiva per il raggiungimento dell'autonomia culturale e di giudizio è il lavoro affrontato per l'elaborazione della tesi di laurea finale, teso a raggiungere significativi livelli di maturità scientifica.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Gli allievi, attraverso la complessa e articolata formazione assicurata dal corso magistrale, saranno in grado di comunicare con chiarezza, in forma scritta e orale, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni e idee, nonché le ragioni culturali profonde e la serie di connessioni su cui sono fondate le loro conoscenze. Le abilità comunicative acquisite saranno accertate, integrate e messe a punto sia durante lo svolgimento della didattica seminariale che si giova dell'esposizione e discussione collettiva di relazioni scritte o orali, sia nell'elaborazione e nella stesura della tesi finale che presenta caratteri avanzati di ricerca.</p>	

## Capacità di apprendimento

L'impostazione didattica congiunge lo studio approfondito dei saperi storico-letterari, linguistici, filologici, con frequenti modalità seminariali e discussioni collettive. Attraverso tali modalità, gli allievi sono indotti a sviluppare capacità di apprendimento e livelli di maturità culturale e scientifica idonei all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro o alla prosecuzione consapevole e autonoma di successivi percorsi di studio o professionali. Queste capacità possono essere rafforzate da tirocini e da eventuali esperienze di studio in altre università italiane (Erasmus italiano) o straniere. Inoltre, gli allievi, anche grazie al laboratorio di filologia digitale, acquisiranno la capacità di utilizzare i più qualificati strumenti di ricerca dell'ecosistema digitale. Anche questa verifica è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione di elaborati individuali, ai laboratori, ai seminari e naturalmente alla discussione finale della tesi. Nella prova finale gli allievi devono essere in grado di condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/12/2024

Le attività affini e integrative comportano una più dinamica articolazione dell'offerta, consentendo approfondimenti in più direzioni, con particolare attenzione: ad aspetti comparatistici connessi ai rapporti tra letteratura italiana e provenzale, o tra letteratura italiana e altre letterature europee;

- ad aspetti relativi alla letteratura e alla civiltà del Medioevo e umanesimo latino;
- alla storia dell'italiano letterario e delle sue forme metriche, viste in diacronia;
- all'interconnessione tra letteratura italiana e altri linguaggi, specie sul versante moderno e contemporaneo;
- a problemi relativi alla conservazione, trasmissione e fruizione dei testi, anche alla luce dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche dei nuovi media digitali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/12/2024

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una articolata tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e con l'assistenza di almeno un correlatore. All'elaborato si richiedono requisiti di rigore metodologico e originalità scientifica. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.



17/04/2025

Alla prova finale si accede dopo aver conseguito 96 cfu; essa prevede l'acquisizione di altri 24 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di un lavoro scritto metodologicamente ben impostato e coerente, volto a raggiungere risultati non di rado avanzati nel campo della ricerca, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate.

Si invitano gli studenti a orientarsi verso il lavoro di tesi non oltre il primo anno della LM, per avere il tempo di elaborare adeguatamente il lavoro.

La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La Commissione può attribuire fino ad un massimo di 6 punti. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025REGDID05436.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/169>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	DIALETTOLOGIA ITALIANA <a href="#">link</a>	BOCCARDO GIOVANNI BATTISTA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
2.	L-FIL-LET/13	Anno di	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA <a href="#">link</a>	NECCHI ELENA <a href="#">CV</a>		6	36	

		corso 1						
3.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA C. P. <a href="#">link</a>	CONTE ALBERTO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE <a href="#">link</a>	PESTARINO ROSSANO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <a href="#">link</a>	LAVEZZI GIANFRANCA <a href="#">CV</a>		6	36	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <a href="#">link</a>	DEL VENTO CHRISTIAN <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA C. P. <a href="#">link</a>				12	
8.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. <a href="#">link</a>	BIGNAMINI MAURO	PA	6	36	
9.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA <a href="#">link</a>	FRANCUCCI FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
10.	M-STO/08	Anno di corso 1	PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE <a href="#">link</a>			6	36	
11.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STILISTICA E METRICA ITALIANA <a href="#">link</a>	BENZONI PIETRO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. <a href="#">link</a>			6	36	
13.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. <a href="#">link</a>	ANTONELLI GIUSEPPE	PO	6	36	

14.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA C. P. <a href="#">link</a>	12
15.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO <a href="#">link</a>	6
16.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FILOLOGIA MATERIALE E DIGITALE <a href="#">link</a>	4
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 6 <a href="#">link</a>	6
18.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE <a href="#">link</a>	6
19.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	LETTERATURA PROVENZALE <a href="#">link</a>	6
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	24
21.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE CONCLUSIVA <a href="#">link</a>	18
22.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO <a href="#">link</a>	6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula L3 e Laboratori di Ateneo

Link inserito: <https://idcd.unipv.it/laboratori-informatizzati/>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 29/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici - <http://studiumanistici.unipv.it/>

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla seguente pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio (4cfu).

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime*

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/05/2025

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: [http://](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvalidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanistici/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/04/2025

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- Due Docenti del corso di studio,
- una Rappresentanza degli studenti del corso di studio,

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/06/2024

Per la compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS lavora in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area umanistica e si avvale anche del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione

delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (UOC programmazione didattica, COR, Servizio Relazioni internazionali, Ufficio Qualità e dati statistici, ecc.).

Il Gruppo AQ segue le attività del corso di studio durante tutto l'anno e si riunisce in caso d'insorgenza di criticità o di particolari questioni da affrontare, che possono emergere da segnalazioni dirette da parte degli studenti o per tramite dei loro rappresentanti, oppure da indicazioni pervenute dal Consiglio didattico, dalla Commissione paritetica docenti-studenti, Presidio di qualità, NuV, ecc.

Il Gruppo AQ si riunisce inoltre annualmente:

- per stilare il commento annuale agli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e, quando previsto/necessario, per stilare il Riesame ciclico del corso di studio;
- redigere il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica (che viene trasmesso alla Commissione paritetica docenti-studenti)

La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica, il Riesame ciclico (quando redatto) e la Relazione della Commissione paritetica vengono discussi in Consiglio didattico.

Il Gruppo AQ monitora, con cadenza annuale l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati. Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato tramite consultazione della piattaforma SisValDidat. La consultazione di questi dati consente di reperire indicazioni utili per l'organizzazione didattica del nuovo anno accademico o per individuare eventuali criticità, nonché per verificare l'efficacia delle azioni correttive intraprese per il miglioramento della qualità del CdS.

Sarà cura del Gruppo AQ e in particolare del Responsabile del corso di studio:

- a) analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate,
- b) verificare la corretta compilazione del syllabus degli insegnamenti
- c) curare la presentazione, anche con apposite slides, agli studenti della struttura gestionale del CdS e delle modalità di erogazione e analisi dei questionari della didattica (indicativamente nel mese di ottobre e di aprile)



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si

rimanda ai rapporti di riesame allegati.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	FILOLOGIA MODERNA
<b>Nome del corso in inglese</b>	MODERN PHILOLOGY
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it">https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria">https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BIGNAMINI Mauro
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico di Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NTNGPP70E25A390L	ANTONELLI	Giuseppe	L-FIL-LET/12	10/F3	PO	1	
2.	BGNMRA73M05E648J	BIGNAMINI	Mauro	L-FIL-LET/11	10/F2	PA	1	
3.	CNTLRT68S28I138A	CONTE	Alberto	L-FIL-LET/09	10/E1	PA	1	
4.	DLVCRS69H10I138Z	DEL VENTO	Christian	L-FIL-LET/10	10/F1	PO	1	
5.	PSTRSN73S29G197I	PESTARINO	Rossano	L-FIL-LET/10	10/F1	PA	1	
6.	STFLCU78L31B180S	STEFANELLI	Luca	L-FIL-LET/11	10/F2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MASSARA	RAFFAELLA MARIA		
SPONCHIADO	SARA LAURA		
MEKHAIL	MAROSKA		
NATELLA	SERENA		
DI PIETRO	MARTINA LENA		
CAMPO	FABIO		
FOIS	TOMMASO LUCA		
FAGA	ELEONORA MARIA		
BROGIOLO	PARIDE		
DELL'ORBO	DAFNE		
ROSSOTTI	MICHELA		
RANZINI	DAVIDE		
FRISA	PAOLA MARIA		
BALTATU	ROBERT GABRIEL		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIGNAMINI	MAURO
CONTE	ALBERTO
DEL VENTO	CHRISTIAN
MIRARCHI	FABRIZIO



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MONTI	Silvia		Docente di ruolo
FORMENTELLI	Maicol		Docente di ruolo
BENZONI	Pietro		Docente di ruolo



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sede del Corso



Sede: 018110 - PAVIA  
Strada Nuova 65 27100

Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2025
Studenti previsti	100



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIGNAMINI	Mauro	BGNMRA73M05E648J	PAVIA
DEL VENTO	Christian	DLVCRS69H10I138Z	PAVIA
ANTONELLI	Giuseppe	NTNGPP70E25A390L	PAVIA
CONTE	Alberto	CNTRLRT68S28I138A	PAVIA
PESTARINO	Rossano	PSTRSN73S29G197I	PAVIA
STEFANELLI	Luca	STFLCU78L31B180S	PAVIA

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MONTI	Silvia	PAVIA
FORMENTELLI	Maicol	PAVIA
BENZONI	Pietro	PAVIA



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0543600PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>24</b> max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/09/2023 - 18/09/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del Teatro e del Cinema (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filologia Moderna) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del Teatro, del Cinema (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filologia Moderna) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222505867	<b>DIALETTOLOGIA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giovanni Battista BOCCARDO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	<a href="#">36</a>
2		2024	222502745	<b>FILOLOGIA ITALIANA C. P.</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	<b>Docente di riferimento</b> Christian DEL VENTO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/10	<a href="#">36</a>
3		2024	222502745	<b>FILOLOGIA ITALIANA C. P.</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Giovanni Battista BOCCARDO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	<a href="#">36</a>
4		2025	222505937	<b>FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Elena NECCHI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
5		2025	222505871	<b>FILOLOGIA ROMANZA C. P.</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	<b>Docente di riferimento</b> Alberto CONTE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	<a href="#">36</a>
6		2025	222506340	<b>GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Rossano PESTARINO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	<a href="#">36</a>
7		2025	222506343	<b>LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.)</b> (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Gianfranca LAVEZZI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
8		2025	222506345	<b>LETTERATURA ITALIANA - B C. P.</b> (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Christian DEL VENTO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/10	<a href="#">36</a>

9	2024	222502746	<b>LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	<b>Docente di riferimento</b> Luca STEFANELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	<a href="#">36</a>	
10	2025	222506346	<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P.</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	<b>Docente di riferimento</b> Mauro BIGNAMINI Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	<a href="#">36</a>	
11	2024	222502747	<b>LETTERATURA PROVENZALE</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	<b>Docente di riferimento</b> Alberto CONTE <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/09	<a href="#">36</a>	
12	2025	222505855	<b>LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Federico FRANCUCCI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	<a href="#">36</a>	
13	2025	222506355	<b>PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente non specificato		36	
14	2025	222506356	<b>STILISTICA E METRICA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Pietro BENZONI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	L-FIL-LET/12	<a href="#">36</a>	
15	2024	222502749	<b>STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Mirko VOLPI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/12	<a href="#">36</a>	
16	2025	222506357	<b>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P.</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		36	
17	2025	222506358	<b>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P.</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe ANTONELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/12	<a href="#">36</a>	
							ore totali	612

#### Navigatore Repliche

Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE





## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	30	30	30 - 30
	↳ <i>GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	48	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	48	6	6 - 12
	↳ <i>LINGUA INGLESE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA INGLESE - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
↳ <i>LINGUA TEDESCA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

	↳ LINGUA TEDESCA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ FILOLOGIA ROMANZA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	6 - 18
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ FILOLOGIA ITALIANA C. P. (2 anno) - 12 CFU - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ LETTERATURA PROVENZALE (2 anno) - 6 CFU	66	24	12 - 24 min 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA E CULTURA VISUALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE (2 anno) - 6 CFU			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ DIALETTOLOGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ STILISTICA E METRICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO (2 anno) - 6 CFU			

↳ <i>STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU</i>		
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana		
↳ <i>FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		
↳ <i>LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
↳ <i>PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività Affini</b>	24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 46

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	102 - 136

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	30	30	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	0	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica	6	18	-

romanza  
 L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura  
 italiana  
 L-FIL-LET/14 Critica letteraria e  
 letterature comparate  
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e  
 biblioteconomia

---

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:** 48

---

**Totale Attività Caratterizzanti** 48 - 66

---

▶ **Attività affini**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	12	24	12
---	----	----	----

---

**Totale Attività Affini** 12 - 24

---

▶ **Altre attività**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2

---

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42 - 46</b>	

► Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	102 - 136

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D

► Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D

►

## Note relative alle attività caratterizzanti



Per le attività caratterizzanti di ambito linguistico, filologico, metodologico si è previsto un intervallo ampio di 6-18 CFU. Tale scelta risponde all'esigenza di garantire, a livello di piano di studi, un'offerta ampia e approfondita all'interno di SSD distintivi del Corso di Studi, con particolare riguardo agli insegnamenti dei SSD L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) e L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B).



## Note relative alle altre attività



In alternativa al tirocinio curricolare, per rispondere alla crescente esigenza di un'attività di carattere teorico-pratico a supporto degli insegnamenti di area filologica-linguistica, viene introdotto un Laboratorio di Filologia materiale e digitale che fornisce strumenti teorico-pratici per la valutazione della produzione manoscritta nelle sue coordinate materiali (paleografia, codicologia, bibliografia testuale) e strumenti informatici capaci di ampliare in maniera significativa le competenze degli studenti nel campo delle Digital Humanities.